



CITTA' DI LECCE
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 61/2026

L'anno 2026 il giorno 11 del mese di maggio, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lecce nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 17/02/2025 immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4, D. Lgs 267/2000, nelle persone di: dott. Silvano Macculi, Presidente, dott.ssa Laura Ratano e dott.ssa Immacolata Fornaro, componenti, si è riunito per esprimere parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 23/03/2026 avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA ATTO DI PRECETTO A SEGUITO DI SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI LECCE N. 819/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 501/2022) PROMOSSO DA RI** GI** C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)”,** ricevuta a mezzo pec in data 14/04/2026

Il Collegio dei Revisori,

esaminata la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 23/03/2026 avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA ATTO DI PRECETTO A SEGUITO DI SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI LECCE N. 819/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 501/2022) PROMOSSO DA RI** GI** C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)”**

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, da cui si evince che:

1. Con atto notificato il 13.06.2016, acquisito al prot. n. 126461/2016, il sig. Ri** Gi**, per il tramite dell'avv. Pi** De** An**, citava l'ente, innanzi al Tribunale di Lecce, per farne accertare la responsabilità, nella causazione del sinistro stradale del 05.02.2015 avvenuto in Lecce, lungo la S.S. 101 Lecce/Gallipoli, presso la rampa di decelerazione nei pressi dell'ospedale "V. Fazzi" a causa di un segnale stradale che invadeva la corsia di marcia di percorrenza dell'attore, il quale a bordo dell'autocarro Renault di sua proprietà, perdeva il controllo del mezzo e usciva fuori strada;
2. La richiesta dei danni, tra ristoro delle lesioni fisiche quantificate in € 11.823,58 e danni materiali subiti dall'autocarro ammontanti ad € 9.699,32, veniva formulata in complessivi € 21.563,11;
3. Con **sentenza n. 1175/2022 del 28.04.2022** (prot. n. 10370/23), nel giudizio Rg n. 9321/16, il Tribunale di Lecce accoglieva solo parzialmente la domanda attorea condannando l'ente esclusivamente al pagamento dei danni non patrimoniali per l'importo di € 3.158,71, oltre interessi legali dal di della sentenza al saldo; condannava, inoltre, l'ente convenuto alla refusione delle spese di lite sostenute da parte attrice liquidate per l'intero in € 264,00 per spese vive ed € 2.400,00 per competenze professionali, oltre al rimborso al 15% delle spese forfettarie, Iva e Cap come per legge, con compensazione della restante metà e con distrazione in favore del legale dichiaratosi antistatario ponendo, infine, a carico di parte attrice le spese di Ctu liquidate nel corso del giudizio;

4. A seguito di Delibera di C.C. n. 139/2023, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, si procedeva alla liquidazione di complessivi € **5.136,30 (cinquemilacentotrentasei/30)** di cui:
- € **3.253,36** per danni non patrimoniali ed interessi legali (dal 28.04.22 al 06.06.23) in favore dell'attore;
 - € **1.882,94** per compensi di avvocato comprensivi di accessori in favore dell'avv. Pi** De**An** antistatario (**di cui € 1.567,20 effettivamente liquidati**).
5. In data 14.06.2022 (prot. n. 99717/2022) il sig. Ri** Gi** notificava, per il tramite del procuratore costituito in primo grado, atto di appello per la riforma della predetta sentenza n. 1175/2022 del Tribunale di Lecce - I sezione civile, chiedendo l'integrale risarcimento anche dei danni patrimoniali subiti dall'autocarro, ammontanti ad € 9.699,32 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria nel frattempo decorsi, il che avrebbe comportato, di conseguenza, anche una differente valutazione da parte del giudice di primo grado sulla condanna delle spese di lite, ai sensi del D.M. 55/2014; facendo gravare, inoltre, i costi della Ctu a carico non dell'attore ma dell'ente convenuto; il tutto con vittoria di spese e competenze di entrambi i gradi di giudizio;
6. Con **sentenza n. 819/2025 del 28.10.2025** (prot. n. 200699 del 07.11.2025), nel giudizio Rg n. 501/2022, la Corte d'Appello di Lecce – I sezione civile, definitivamente pronunciandosi accoglieva l'appello e per l'effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata condannava il Comune opposto a versare in favore dell'appellante la somma complessiva di € 9.669,32 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale; condannava il Comune di Lecce al pagamento in favore dell'appellante, con distrazione in favore del difensore dichiarato antistatario, delle spese e compensi del doppio grado di giudizio liquidati, quanto al primo grado in complessivi € 3.500,00 per compensi e, quanto al secondo grado in complessivi € 4.000,00 per compensi, oltre – per entrambi i gradi di giudizio – contributo unificato, Iva, c.a.p. e spese generali nella misura del 15% del compenso a termini di legge; ponendo a carico dell'appellato le spese di Ctu; confermando per il resto l'impugnata sentenza di primo grado;
7. In data 12.12.2025 l'avv. Pi** De** An**, a seguito di istanza dell'ufficio contenzioso, notificava nota spese, acquisita al prot. n. 225932/2025, per l'importo di € **9.778,07** da liquidarsi in favore di Ri** Gi** di cui € 9.669,32 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale riconosciuto, ed € 108,75 a titolo di rimborso quota parte (50%) per registrazione della sentenza di I grado, corrisposta in favore dell'ente in occasione del riconoscimento DFB della predetta sentenza n. 1175/2022 del Tribunale di Lecce; nonché, € **10.022,70** per spese e competenze di giudizio del I e II grado, al netto di quanto già corrisposto dall'ente a seguito del riconoscimento DFB della sentenza di I grado, da liquidarsi per distrazione in suo favore:

Somme dovute al sig. Rivo Giuseppe	
Sorte capitale liquidata in Sentenza per danno patrimoniale	€ 9669,32
50% delle spese di registrazione (imposta corrisposta integralmente dal Comune di Lecce)	€ 108,75
Totale	€ 9778,07

Somme dovute all'avv. Pierluigi Dell'Anna	
Sentenza di I grado	
Competenze	€ 3500,00
Rimb. forf. 15%	€ 525,00
CAP 4% (su € 4025,00)	€ 161,00
IVA 22% (su € 4186,00)	€ 920,92
Contributo unificato I grado	€ 264,00
Totale	€ 5.370,92
Meno € 1567,20 già corrisposti	€ 1567,20
Totale ancora dovuto	€ 3.803,72
Sentenza di II grado	
Competenze liquidate	€ 4000,00
Contributo unificato	€ 355,50
Spese forf.	€ 27,00
Rimb. forf. 15%	€ 600,00
CAP 4% (su € 4600,00)	€ 184,00
IVA 22% (su € 4784,00)	€ 1052,48
Totale	€ 6218,98
Totale complessivo	€ 10.022,70

8. L'ufficio contenzioso, stante l'esecutività della predetta sentenza n. 819/2025 predisponessa **Delibera di C.C. n. 287/2025 del 16.12.2025** per il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio, rientrante nella fattispecie dell'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel, per **l'importo complessivo di € 19.800,77 (diciannovemilaottocentoeuro/77)** di cui:
- € 9.778,07 da liquidarsi in favore di Ri** Gi**;
 - € 10.022,70 da liquidarsi per distrazione in favore dell'avv. Pi** De** An**.

Nelle more dell'approvazione della suddetta proposta di Delibera di C.C. n. 287/2025 l'avv. Pi** De** An** in data 19.03.2026 (prot. n. 53658 del 20.03.2026) notificava atto di precetto per le spese e competenze da liquidarsi in suo favore per **l'importo complessivo di € 10.412,85 (diecimilaquattrocentododici euro/85)** di cui:

Sentenza di I grado

- 0. Competenze liquidate € 3.500,00
- Rimb. forf. 15% € 525,00
- CAP 4% (su € 4.025,00) € 161,00
- IVA 22% (su € 4.186,00) € 920,92
- Contributo unificato I grado € 264,00
- Totale € 5.370,92
- Detratti € 1.567,20 già corrisposti - € 1.567,20
- Totale ancora dovuto I grado € 3.803,72**
- 0. Interessi legali dal passaggio in giudicato sent. Appello (9/12/2025) € 17,39

Sentenza di II grado

- 0. Competenze liquidate € 4.000,00
- Rimb.forf. 15% € 600,00
- CAP 4% (su € 4.600,00) € 184,00
- IVA 22% (su € 4.784,00) € 1.052,48
- Contributo unificato II grado € 355,50

- Spese forf. € 27,00

Totale dovuto II grado € 6.218,98

0. Interessi legali dal passaggio in giudicato sent. appello (9/12/2025) € 28,42

- Compenso per atto di precetto € 236,00
- Spese Generali (15% su € 236,00) € 35,40
- CAP 4% (su € 271,40) € 10,85
- IVA 22% (su € 282,25) € 62,09

Totale complessivo € 10.412,85

Oltre le spese di notifica del precetto e ulteriori compensi per la fase esecutiva e spese vive per attività e funzioni successive, nonché interessi moratori ulteriori sino all'effettivo soddisfo.

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, liquidare in favore dell'avv. Pi** De** An** l'ulteriore importo di **€ 390,15 (trecentonovantauro/15)**, come differenza rispetto alla somma di € 10.022,70, già prevista e prenotata con delibera di C.C. n. 287 del 16.12.2025, onde evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'ente.

Richiamato l'art 239, primo comma, lettera b) punto 6 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il quale stabilisce che l'organo di revisione esprima il proprio parere sulle proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio e transazioni;

Verificato che l'importo complessivo di **€ 390,15** è riferito al pagamento delle spese per l'atto di precetto (prot. n. 53658 del 20.03.2026) a seguito di sentenza n. 819/2025 della Corte d'Appello di Lecce (RG N. 501/2022), come differenza rispetto all'importo di € 10.022,70 già prenotato con proposta di delibera di C.C. n. 287 del 16.12.2025 da liquidarsi in favore del legale antistatario avv. Pi** De** An**, si farà fronte alla copertura mediante prenotazione sul capitolo di Spesa n. 01111.10.3527027 denominato "*Oneri da contenzioso – riconoscimento DFB*" esercizio 2026;

Viste le seguenti Deliberazioni

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- di GC. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000).

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Il Collegio dei revisori

rileva

la tardività nell'approvazione dell'originaria proposta n. 287 del 16/12/2025 per la quale era già stato rilasciato, da codesto Organi di Revisione, parere positivo n. 185 del 23/12/2025.

Il Collegio, dopo aver provveduto a richiedere chiarimenti a mezzo email, agli uffici competenti, circa la tardività di cui innanzi e non avendo ricevuto risposte esaustive, **segnala** che tale mancata approvazione ha determinato l'emissione dell'atto di precetto, da cui è scaturita l'attuale proposta n. 59/2026.

Pertanto si invitano gli organi competenti a verificare eventuali profili di responsabilità.

Ciò premesso,

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 23/03/2026 avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA ATTO DI PRECETTO A SEGUITO DI SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI LECCE N. 819/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 501/2022) PROMOSSO DA RI** GI** C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)”** per € 390,15, fatte salve le eventuali determinazioni della Procura della Corte dei Conti, cui il provvedimento è inviato.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Silvano Macculi

Dott.ssa Laura Ratano

Dott.ssa Immacolata Fornaro